



FLC CGIL | *federazione lavoratori
della conoscenza*

Sindacato Provinciale
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432
fax 0586-228431

LIVORNO

Notis News n°14

19 giugno 2015

pag. 11

SOMMARIO

1. **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PRENDE IN GIRO IL MONDO DELLA SCUOLA. DAL CONFRONTO PASSA ALLA FIDUCIA.**
2. **DDL SCUOLA: A QUANTO AMMONTANO (IN REALTÀ) GLI INVESTIMENTI DEL GOVERNO?**
3. **SCUOLA: CHIEDIAMO PER I LAVORATORI ATA CONSIDERAZIONE, RISPETTO E STABILITÀ**
4. **ORGANICI SCUOLA 2015/2016: PERSONALE ATA, IL PRIMO INCONTRO DI CONCERTAZIONE AL MIUR**
5. **PERSONALE ATA: PRONTA LA RICHIESTA D'AUTORIZZAZIONE PER 6.243 RUOLI SUL TURNOVER**
6. **MOBILITÀ SCUOLA 2015/2016: PUBBLICATI I MOVIMENTI DELLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**
7. **MOBILITÀ SCUOLA 2015/2016: IL MIUR SENZA INFORMARE I SINDACATI FA SPARIRE LA DOP**
8. **UTILIZZAZIONI E ASSEGNAZIONI PROVVISORIE 2015/2016: SCHEDA DI APPROFONDIMENTO**
9. **TAVOLO TECNICO SULLE SEMPLIFICAZIONI: ALL'ORDINE DEL GIORNO PAGAMENTO SUPPLENZE, MERCATO ELETTRONICO, HELP DESK**
10. **VERTENZA PRECARI: LA CORTE COSTITUZIONALE RINVIA L'UDIENZA DEL 23 GIUGNO**
11. **CSPI: CON LA PROCLAMAZIONE DEFINITIVA DEGLI ELETTI CONFERMATA LA VITTORIA DELLA CGIL**
12. **ESTERO: IN ARRIVO IL PRIMO RENDE NOTO DEI POSTI VACANTI**
13. **DDL SCUOLA: LA MOBILITAZIONE CONTINUA A ROMA**

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1 Il Presidente del Consiglio prende in giro il mondo della scuola. Dal confronto passa alla fiducia

Comunicato di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL
19/06/2015

Il **Presidente del Consiglio** Matteo Renzi cambia ancora una volta le carte in tavola sul disegno di legge sulla scuola.

Aveva sostenuto che **voleva ascoltare tutti** prima di valutare come procedere con il disegno di legge sulla brutta scuola mentre **adesso intende mettere la fiducia**, nonostante sia stato dimostrato che **le assunzioni si possono fare** a prescindere dai pessimi contenuti del provvedimento. In realtà le tante **lobby** che vogliono impadronirsi della scuola pubblica

premono per fare approvare una legge impresentabile e incostituzionale utilizzando l'arma dei precari.

Le **stabilizzazioni sono una necessità** per migliorare la qualità del sistema di istruzione e **non una gentile concessione** del Governo Renzi.

Il vero rischio per l'inizio del nuovo anno scolastico non è la non approvazione di quel disegno di legge ma l'esatto contrario e **stiano sereni** che non consentiremo di trasformare le scuole in aziende. Dignità e libertà non sono in vendita e per questa ragione non molleremo.

Il mondo della scuola è con noi e ci chiede nei prossimi giorni e fin dall'inizio del nuovo anno scolastico di **andare avanti con le mobilitazioni**. Il Governo e il Parlamento decidano se vogliono continuare a sfidare chi nella scuola vive e lavora o aprire un reale confronto per arrivare a scelte condivise.

2 DDL scuola: a quanto ammontano (in realtà) gli investimenti del Governo?

La nostra analisi in alcune tabelle sull'effettivo impegno economico e per le stabilizzazioni previsto dal piano Renzi per la realizzazione de "La Buona Scuola".

17/06/2015

Il Presidente del Consiglio **Matteo Renzi** afferma di aver stanziato per la scuola pubblica 3,5 miliardi di euro e di non aver tagliato come i suoi predecessori. Dichiarazioni approssimative e contraddittorie smentite dagli stessi numeri. **In realtà, si investono a regime per la scuola pubblica poco più di 2 miliardi.** I numeri che presentiamo nella [nostra elaborazione](#) ce lo dicono con chiarezza: le bugie hanno le gambe corte.

Per capire esattamente quant'è l'**effettivo impegno del Governo per la scuola pubblica** e per le **assunzioni dei precari** siamo ricorsi ad alcune tabelle esplicative. Qui di seguito alcune indicazioni per la loro lettura:

- nella **tabella 1** si prendono in esame gli investimenti dichiarati nel disegno di legge governativo, in questo momento all'esame del Senato
- nella **tabella 2** invece evidenziamo tutte le voci di spesa che erano già state finanziate da governi precedenti o che non possono dirsi a favore della scuola pubblica. Come per esempio i finanziamenti destinati, ancora una volta, alla privata. Questi finanziamenti a modo di vedere della FLC vanno detratti dal piano Renzi insieme ai tagli operati dalla legge di stabilità per dimostrare la reale quantità degli investimenti
- nella **tabella 3** si prendono in considerazione le assunzioni previste nel DDL
- nella **tabella 4** si prendono in considerazione i contratti con termine 30 giugno e 31 agosto già in essere nella scuola
- nella **tabella 5** si dimostrano le potenzialità già presenti nella scuola ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato che vanno ben oltre il piano proposto dal Governo.

L'esame di queste tabelle ci porta ad una conclusione molto semplice: le **grandi dichiarazioni del premier** sui notevoli investimenti per ridare centralità alla formazione, **vanno significativamente ridimensionate**. Infatti dalla nostra analisi risulta che:

i 3,5 miliardi di euro dichiarati si riducono a 2,3 effettivi

il piano di assunzioni annunciato dallo stesso Renzi per la copertura di 150.000 posti si è ridotto a 100.701, mentre alla scuola ne servirebbero almeno 183.000.

i precari che matureranno 36 mesi di servizio anziché contare sulla dovuta stabilizzazione potranno sperare al massimo su un indennizzo in denaro.

Infine, il Governo che dichiara continuamente di voler ascoltare, in realtà non ha tenuto neanche conto delle principali richieste emerse dalla consultazione:

approvare un decreto urgente per le assunzioni

istituire un organico potenziato anche per gli ATA

rinnovare il contratto

promuovere maggiore democrazia nei percorsi decisionali

eliminare le molestie burocratiche

cancellare i tagli agli organici ATA (2.020 posti)

ripristinare gli esoneri dei vicari e le supplenze brevi docenti e ATA cancellate dalla legge di stabilità

ripristinare i diritti retributivi dei dirigenti e sanare gli errori dell'amministrazione nei loro ultimi concorsi.

È più che evidente che i tagli ci sono stati - e altri 400 milioni di tagli sono in cantiere nel DEF per la finanziaria 2016 - e che molte richieste avanzate dai sindacati risultano, ad oggi, del tutto inascoltate.

In **conclusione**, con i nostri approfondimenti dimostriamo che la scuola già oggi per poter funzionare si avvale di un esercito di personale precario. Dalla **stabilizzazione** lo Stato ne trae un **vantaggio** e un **risparmio**. Un vantaggio perché così facendo può garantire la continuità della didattica e del servizio; un risparmio perché, come abbiamo dimostrato nell'[approfondimento sull'organico potenziato](#), la differenza dei costi che corre tra i contratti a tempo determinato fino al 30 giugno e la stabilizzazione con contratti a tempo indeterminato è minima.

Il **Governo** farebbe bene, dunque, a fronte della cruda realtà dei numeri, a stralciare dal disegno di legge in discussione al Senato la parte riguardante le assunzioni procedendo con decreto. Le ultime dichiarazioni del premier, invece, hanno più il sapore del **ricatto** al Parlamento e alle parti sociali con un gioco al ribasso sulla pelle dei precari. Il Governo dimostri con i fatti se vuole dare alla scuola una prospettiva di stabilità o lasciarla ancora ostaggio della "supplentite".

[elaborazione flc cgil investimenti e assunzioni piano governo renzi la buona scuola](#)

3 Scuola: chiediamo per i lavoratori ATA considerazione, rispetto e stabilità

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

19/06/2015

Nella vicenda del **disegno di legge sulla scuola**, che il Presidente del Consiglio continua a giocare come una partita politica che prescinde dal merito delle questioni e dal destino di centinaia di migliaia di persone quante sono quelle coinvolte, **si continua a ignorare la questione del personale ATA**.

Tale personale non viene **neppure nominato** nel disegno di legge e non viene neppure preso in considerazione nelle dichiarazioni dei vari esponenti politici e nei mezzi di comunicazione. Commettendo così **una grave ingiustizia** oltre che **una grave sottovalutazione di questo settore di lavoratori** che invece, in una visione delle istituzioni scolastiche come autonome comunità educanti, **ha un valore fondamentale per il buon funzionamento della scuola**. Occorrono per i lavoratori ATA: un **organico funzionale**, una **stabilizzazione del lavoro precario**, la **copertura del turnover**, un **concorso ordinario** ormai non bandito da più dieci anni per i direttori dei servizi, un **concorso riservato** per gli assistenti amministrativi che da dieci anni svolgono il lavoro da direttore dei servizi.

E occorre anche il **ritiro delle misure contenute nella legge di stabilità 2015** (taglio di 2.020 unità organiche, mancata sostituzione dei collaboratori scolastici prima di 7 giorni di assenza del titolare, non sostituzione degli assistenti amministrativi nelle scuole con almeno tre unità lavorative), che, se lasciate così come sono, metteranno a rischio in alcune realtà la stessa apertura degli edifici.

Sollecitiamo che quanto prima si svolga l'incontro che unitariamente le Organizzazioni sindacali [hanno avanzato al Ministro Giannini](#) su questi specifici temi.

4 Organici scuola 2015/2016: personale ATA, il primo incontro di concertazione al MIUR

Il MIUR per la prima volta espone il dettaglio dei criteri adottati per le nuove tabelle. Si ripercorrono strade sbagliate. La FLC chiede pieno rispetto delle tabelle in essere, ritiro del taglio e stabilizzazione dei 5.000 posti in organico di fatto.

18/06/2015

A seguito della nostra richiesta unitaria di concertazione, **giovedì 18 giugno 2015** alle ore 10.30 si è aperto il **primo tavolo di concertazione** al Ministero.

L'Amministrazione ci ha fornito, per la prima volta, le **informazioni di dettaglio su come vorrebbe operare i tagli**, dal momento che nelle precedenti riunioni tutto era stato condotto in maniera piuttosto sbrigativa. Infatti il Miur su questa partita si è mosso senza cercare il confronto sindacale. Da qui la nostra richiesta di concertazione, ritenendola come necessaria e obbligatoria viste le previsioni della legge di stabilità 2015.

I criteri di sviluppo sulle tabelle sono quelli applicati ogni anno e il Ministero, a seguito dell'inserimento dell'organico da parte delle scuole (non ancora terminato) nel sistema centrale, intende mantenere il **parametro dell'incremento/decremento degli alunni** nelle singole Regioni, contemperando il meccanismo con la distribuzione dell'ulteriore 3%, a disposizione degli Uffici regionali per le compensazioni territoriali, in modo da poter ripartire delle quote nelle situazioni locali di maggiore complessità.

Le nostre valutazioni

Si perpetua un **meccanismo sbagliato**, lo avevamo già evidenziato nelle tante riunioni di tavolo tecnico e lo abbiamo ribadito anche nell'incontro di oggi. Il sistema non garantisce la trasparenza e il primo passo da fare da parte del Ministero - sia con le vecchie, sia con eventuali nuove tabelle - è quello di **assicurare il rispetto e la puntuale applicazione delle tabelle a livello centrale**, dal momento che le risorse sono esigue e i bisogni delle scuole sono sempre maggiori. La ripartizione della differenza al livello regionale va fatta, inoltre, con dei criteri oggettivi che non lascino spazio alla discrezionalità, considerato che gli USR possono intervenire anche sull'adeguamento in organico di fatto.

Abbiamo chiesto un'**esatta ricognizione dei bisogni**, rispetto al numero degli alunni, alla nuova configurazione della rete scolastica, alle condizioni soggettive dei lavoratori (presenza di personale con ridotte capacità lavorative), alla situazione sulla distribuzione degli alunni disabili, all'articolazione dei plessi nelle scuole, presenza di laboratori nella scuola del primo ciclo, ecc. La quota regionale va distribuita con il massimo rigore e con la massima trasparenza. Questo sistema non garantisce alle scuole di avere l'organico effettivamente spettante e, pertanto, va completamente cambiato.

In sintesi abbiamo ribadito le nostre proposte:

determinazione dell'organico in base a indicatori che tengano conto del tempo scuola, la sicurezza, la presenza/concentrazione delle disabilità, il numero dei laboratori esistenti, la digitalizzazione, l'estensione dei locali e la loro distribuzione, i punti di erogazione del servizio, la distribuzione dei servizi esternalizzati e le relative quote di accantonamento; attribuzione dell'organico alle scuole secondo la corretta applicazione delle tabelle nazionali; stabilizzazione dei 5.000 posti in organico di fatto con l'istituzione dell'organico potenziato anche per gli Ata

estensione della figura dell'assistente tecnico nella scuola del primo ciclo.

Sul ritiro dei tagli siamo irremovibili. Posizione già espressa in occasione della [richiesta di incontro](#) presentata al Ministro Giannini.

Nel frattempo è stata programmata una **nuova riunione di concertazione** sugli organici ATA **per giovedì 25 giugno 2015**, da confermare.

Questa partita, dunque, per noi resta aperta!

5 Personale ATA: pronta la richiesta d'autorizzazione per 6.243 ruoli sul turnover

Questo risultato è frutto delle ripetute sollecitazioni che abbiamo portato avanti in tutte le sedi politiche. Ma non basta, ora è necessario fermare i tagli previsti dalla legge di stabilità.

18/06/2015

Il **18 giugno 2015**, in occasione del primo tavolo di concertazione al Ministero sugli organici del personale ATA, il Direttore Generale del Personale, dott.ssa Novelli, ci ha informati che è partita dal Ministro dell'Istruzione la **richiesta di autorizzazione sul turnover per 6.243 posti di personale ATA e 46 posti di personale Educativo**.

La richiesta è stata inoltrata l'11 giugno scorso ed è **il risultato delle ripetute pressioni che la FLC CGIL ha avanzato**, tramite il proprio Segretario generale in tutte le sedi politiche, dal momento che nel DDL scuola per gli ATA, come per gli Educatori non è stato previsto alcun piano assunzionale, né tantomeno, un organico funzionale.

La stabilizzazione anche del personale ATA precario è una **battaglia che sosteniamo da molto tempo**, poiché questi lavoratori, al pari degli altri, hanno diritto ad essere assunti da anni a tempo indeterminato.

Naturalmente non abbandoniamo, nell'ambito della battaglia più generale per lo stralcio dal DDL Scuola del piano di assunzioni per docenti e ATA, **l'istituzione dell'organico funzionale anche per gli ATA** per la loro stabilizzazione.

6 Mobilità scuola 2015/2016: pubblicati i movimenti della secondaria di secondo grado

La nostra elaborazione sui posti disponibili e il soprannumero. Restano oltre 5.500 soprannumerari. I posti liberi per le assunzioni in tutti gli ordini di scuola sono oltre 46.000.

16/06/2015

È possibile controllare a [questo link](#) i **trasferimenti** e passaggi della **scuola secondaria di II grado**.

Dopo questa pubblicazione è possibile fare una analisi delle situazione dei **posti liberi** per le assunzioni in ruolo che, per la scuola secondaria di II grado, sono **12.578** (8.848 posti comuni e 3.730 di sostegno) . Resta comunque l'effetto trascinamento dei tagli del Governo Berlusconi che determinano ancora **5.591 soprannumerari**.

[Leggi la nostra elaborazione](#)

Per alcune classi di concorso (tra le quali educazione musicale, diritto, economia aziendale, trattamento testi/dattilografia e gli insegnamenti tecnico pratici) il saldo a livello nazionale risulta negativo di centinaia di posti.

Per il **sostegno** è disponibile solo il numero complessivo dei posti liberi. **La ripartizione per aree** ai fini delle assunzioni, in proporzione alla situazione prima dei movimenti, sarà pubblicata successivamente dal Ministero.

Dopo questi trasferimenti è completo il quadro per il personale docente: analoghe elaborazioni sono già disponibili per la [scuola dell'infanzia](#), la [scuola primaria](#) e la [scuola secondaria di I grado](#).

Dal riepilogo che segue si evince che comunque c'è una **disponibilità di oltre 46.000 posti** in organico di diritto e quindi utilizzabili per le assunzioni in ruolo senza particolari oneri aggiuntivi.

	Posto comune	Sostegno	Esuberi
Infanzia	4.288	1.542	0
Primaria	6.455	6.012	56
I grado	9.596	6.216	294
II grado	8.848	3.730	5.591
Totale	29.187	17.500	5.941

I posti calcolati tengono conto anche dei circa 2.500 passaggi da un ordine di scuola ad altro che non erano noti al momento della pubblicazione dei movimenti per quell'ordine di scuola.

[elaborazione flc cgil riepilogo situazione organico scuola secondaria di ii grado 2015 2016 dopo i trasferimenti giugno 2015](#)

7 Mobilità scuola 2015/2016: il MIUR senza informare i Sindacati fa sparire la DOP

Obbligatorio un chiarimento dal Ministero che agisce senza alcun tipo di confronto sindacale.

18/06/2015

Nei tabulati sui trasferimenti pubblicati dal MIUR per la scuola secondaria di secondo grado emerge in modo evidente che **tutti coloro che risultavano essere titolari sulla DOP sono stati trasferiti d'ufficio o su sede disponibile** (sicuramente non agevole, né richiesta a domanda volontaria da nessuno, e ci è andato chi ha un maggior punteggio), oppure sull'organico provinciale (*provincia di...*). Questo ha creato un certo e **giustificato allarme** nei diretti interessati.

Tanto più giustificato dal fatto che si proceda ad operazioni di questo tipo senza passare attraverso un confronto sindacale il quale ha nei suoi compiti non solo la tutela degli interessi di lavoratori, ma anche una informazione più puntuale e precisa di quanto non sappia fare il MIUR con i suoi comunicati spesso elaborati in burocratese.

Proviamo a "ricostruire" cosa è accaduto in questi anni (riepilogando un po' di storia recente e meno recente).

Un po' di storia". La **DOP** (dotazione organica provinciale) presente da anni negli organici, ed anche nei codici da esprimere per la mobilità, ha avuto origine dalla trasformazione della precedente **DOA** (dotazione organica aggiuntiva) che fu istituita nel lontano 1982 con la legge 270. La scuola, in quegli anni ed in tutti i suoi ordini e gradi, era ancora in espansione ed oltre ad incarichi e supplenze su posti ordinari, vi erano attività che non rientravano allora nell'organico "di diritto": il tempo pieno e le attività integrative nelle elementari, l'educazione degli adulti (le 150 ore!), la scuola integrata, le LAC (libere attività complementari) e lo studio sussidiario nella scuola media (i doposcuola comunemente detti), le scuole popolari, domenicali e i corsi CRACIS, le prime sperimentazioni delle superiori (non ancora autonome). Non bastava più, quindi, l'organico ordinario per fare fronte a tutte queste esigenze. Fu per questo che si decise, con la legge n. 270/82 appunto, di istituire un organico provinciale aggiuntivo: la DOA.

Quale doveva essere la funzione di questo organico provinciale aggiuntivo? Stando all'articolo 14 della legge 270/82 doveva assicurare (in ordine successivo e vincolante):

- la copertura dei posti di insegnamento che non potevano costituire cattedra (spezzoni, cattedre esterne, ecc...)

- la sostituzione di insegnanti utilizzati nel sostegno

- il raddoppio per il tempo pieno o per la sostituzione di docenti ivi impegnati

- l'educazione degli adulti o la sostituzione dei docenti ivi comandati

- la sostituzione di distaccati, comandati, ecc...

Ma a quante unità ammontava questo organico aggiuntivo? A regime avrebbe dovuto coprire mediamente il 5% dell'organico docente, che all'epoca (1982) si aggirava intorno al milione di unità (art. 13). Ma la prima applicazione (art. 20) fu molto più generosa: 5.500 posti in più per la scuola materna, 36.000 per la scuola elementare e 47.000 per la scuola media.

Per la secondaria superiore, che andava periodicamente incontro a sbalzi di iscrizione nei diversi ordini, la D.O.A. corrispondeva al soprannumero provinciale delle diverse discipline.

Il numero complessivo, quindi, si avvicinava alla cifra di **100.000 unità**.

Conseguenti all'introduzione di questo organico DOA ci fu l'assunzione di circa 88.500 docenti in più e tale dotazione aggiuntiva permise di trasformare in organico di diritto normale sia i posti di tempo pieno (nel 1991) che quelli dell'educazione degli adulti. Per il resto l'esperienza della D.O.A. non fu certo molto esaltante. Infatti, ci fu un uso che potremmo definire piuttosto "clientelare" della distribuzione di questi posti operata allora (nel 1982-83) dal ministero, che ne diede una quantità esagerata in alcune province in modo da favorire i trasferimenti del personale di ruolo (nel 1983 si dovevano tenere le ennesime elezioni politiche anticipate!), magari lasciando scoperte alcune aree metropolitane dove si concentravano i tempi pieni e le esperienze di educazione degli adulti.

Poi, 11 anni dopo, (siamo al 1993, anni di grande crisi economica nel Paese), quando si trattò di tagliare le spese del bilancio statale per la grave crisi, fu deciso il "riassorbimento graduale di questo organico aggiuntivo" trasformatosi nell'attuale D.O.P. (Dotazione Organica Provinciale) cancellando così di fatto, anche se gradualmente, l'esistenza di un organico aggiuntivo. A parte uno sciopero generale di CGIL CISL e UIL, non vi furono eccessive levate di scudi contro questa trasformazione e riduzione di posti.

Quindi, nel tempo, tale dotazione si è ridotta (nel migliore dei casi) a compiti di mera copertura delle assenze e delle cattedre vacanti in organico di fatto e poi, in era di tagli ulteriori dei governi di destra (Tremonti - Moratti nel 2003 e poi Tremonti - Gelmini dal 2008 ad oggi), si è trasformata, di fatto, solo in una sorta di contenitore dell'esubero. Dunque, negli ultimi anni, la DOP è diventata una sorta di contenitore che si è "gonfiato o sgonfiato" a seconda dell'andamento degli esuberi.

La situazione di oggi. Oggi, quindi, non ci sono più posti che vengono istituiti in organico di diritto come posti DOP (ovvero posti aggiuntivi sui quali c'è un titolare) perché la DOP c'è, nelle diverse classi di concorso, solo in stretta relazione alla presenza o meno di esuberi.

Tutti coloro che fino ad oggi si trovavano ancora in DOP (molti ITP, ma anche docenti di determinate classi di concorso), a differenza di quanto accade, ad esempio, per il sostegno nel secondo grado con la DOS, è solo perché non ci sono posti e, quindi, sono tutti in esubero in quella provincia e per quella classe di concorso.

Proprio per questa ragione, da anni, non si individuavano più i cosiddetti "soprannumerari" sulla DOP (in applicazione dell'art. 23 comma 21 del Ccni 23/2/2015, norma che c'è ancora) perché non ci sono più posti DOP in organico di diritto e, quindi, nessuno vi può avere una titolarità e non essere considerato in esubero. Quindi "tutti" sono in esubero sulla dotazione organica provinciale (art. 23, dal comma 14 in poi sempre del Ccni sulla mobilità) e la graduatoria che si fa è la graduatoria dei soprannumerari ed è unica (per ogni singola classe di concorso). Di conseguenza è come se tutti fossero perdenti posto e, dunque, tutti soggetti ad un possibile trasferimento d'ufficio su sede, se vacante e disponibile (magari perché tale sede non è stata coperta a domanda volontaria in quanto scomoda). E quando si debbono trasferire d'ufficio i perdenti posto in una determinata classe di concorso o posto comune (questo accade anche per i perdenti posti di una scuola, così come per gli immessi in ruolo nell'anno in corso ancora senza sede), si parte sempre da chi ha maggior punteggio e non certo dall'ultimo. Infatti, se si partisse dall'ultimo, accadrebbe che chi ha meno punti avrebbe d'ufficio la sede più vicina (criterio della viciniorità) al comune indicato nella domanda, mentre chi di punti ne ha di più andrebbe a finire in una sede più lontana, il che non sarebbe certamente né giusto, né legittimo.

Crediamo sia necessario in ogni caso **un chiarimento di merito con il MIUR** per un approfondimento sui vari aspetti giuridici e gestionali della materia.

8 Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2015/2016: scheda di approfondimento

Per saperne di più sulla presentazione delle domande di "mobilità annuale" del personale docente, educativo ed ATA della scuola. Le scadenze per la presentazione delle domande.

15/06/2015

Il Ministero dell'Istruzione, con la [nota 15379 del 19 maggio 2015](#) ha fornito indicazioni circa la presentazione delle domande di **utilizzo e assegnazione provvisoria** da parte del personale docente, educativo e ATA per il prossimo anno scolastico 2015/2016 ([modelli di domanda](#)).

Il 13 maggio 2015 era stata sottoscritta l'[ipotesi di contratto integrativo](#) (in attesa dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva).

[Scarica la scheda di approfondimento](#)

[Vai al nostro speciale](#)

Scadenze per la presentazione delle domande:

Dal 15 al 30 giugno 2015

Personale docente della scuola dell'infanzia e primaria (domande online)

Dal 1 al 15 luglio 2015

Personale docente della scuola secondaria di 1° e 2° grado (domande online), docenti di religione cattolica e personale educativo (domande su carta)

Dalla pubblicazione dei trasferimenti al 10 agosto 2015

Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (domande su carta).

Procedure per la registrazione alle istanze online (POLIS)

[Accedi a istanze online](#)

[La nostra guida](#)

[Il nostro video](#)

Le [nostre sedi locali](#) sono a disposizione per ulteriori informazioni o consulenza.

[scheda flic cgil ccni utilizzazioni e assegnazioni provvisorie a s 2015 2016](#)

[nota 15379 del 19 maggio 2015 allegati](#)

[nota 15379 del 19 maggio 2015 utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale docente educativo ed ata 2015 2016 trasmissione ipotesi ccni e presentazione domande](#)

9 Tavolo tecnico sulle semplificazioni: all'ordine del giorno pagamento supplenze, mercato elettronico, Help Desk

Nello stesso incontro si è discusso delle economie del MOF Ata ricontrattate nel 2014 e del corso di formazione "Io conto" per DS e DSGA.

19/06/2015

Nell'**incontro** svoltosi presso la Direzione generale delle Risorse Umane e Finanziarie, presente il Direttore Generale, dott. Greco, si sono affrontate le seguenti tematiche: andamento della **sperimentazione del pagamento diretto delle supplenze da parte del MEF**, utilizzo del **Mercato elettronico** da parte delle scuole, **progetto Help Desk**, corso di formazione **"Io conto"** per dirigenti scolastici e DSGA, **incremento MOF** secondo l'intesa del 2 ottobre 2014 per il personale Ata, aggiornamento pagamenti in corso.

Sperimentazione del pagamento diretto delle supplenze da parte del MEF

L'Amministrazione ci ha comunicato che la sperimentazione sta andando molto bene in un clima di forte impegno e di collaborazione con le scuole coinvolte. Rimane l'impegno a concludere questa fase sperimentare per passare a regime dal 1 settembre 2015. Abbiamo manifestato la nostra soddisfazione anche per l'impegno ribadito sulla scadenza del 1 settembre.

Utilizzo del Mercato elettronico da parte delle scuole

Anche su questa tematica il Direttore ha informato che il rapporto con i tecnici del MEF e della comunicazione si sta sviluppando positivamente. Ad una nostra richiesta di approfondimento è stato specificato che si sta lavorando a stabilizzare il sistema e renderlo più fluido con particolare riguardo alla costruzione di una "vetrina" dedicata alle scuole e ad una procedura semplificata anche nelle richieste personalizzate di prodotti presenti in catalogo. Abbiamo fatto notare che rimane comunque sospeso un atto fondamentale quale è quello sulle linee guida da emanare per la scuola, come anche una formazione specifica degli operatori scolastici (come scaturito dagli incontri con dirigenti scolastici e DSGA).

Progetto Help Desk

L'Amministrazione ha comunicato che anche su questo tema si sta andando avanti per sviluppare il progetto presentato qualche tempo fa al Tavolo Tecnico. La prossima settimana si terrà un incontro con un gruppo di lavoro specifico coinvolgendo alcune scuole che hanno fatto parte del progetto "Io conto". Si pensa di avviare una sperimentazione e poi arrivare a regime con dei referenti anche territoriali.

Abbiamo preso atto del fatto che il progetto sta andando avanti anche avviando una specifica sperimentazione con l'idea - da noi avanzata originariamente - di costruire degli interfaccia territoriali. Naturalmente abbiamo chiesto di essere informati passo passo nello sviluppo del progetto stesso.

Incremento MOF secondo l'intesa del 2 ottobre 2014 per il personale Ata

Siamo stati informati che il MEF, rispetto a quell'intesa che prevedeva l'erogazione alle scuole delle economie del MOF da mettere a disposizione delle posizioni economiche penalizzate nel periodo settembre dicembre 2014, ha avanzato delle obiezioni di carattere formale (ferme restando le somme già concordate).

Naturalmente ci riserviamo di esaminare tali obiezioni, se esse sono effettivamente di carattere formale, e valuteremo nel merito.

Sull'argomento si è concordato un incontro per il 25 giugno alle ore 11, con l'impegno da parte dell'Amministrazione di inviare quanto prima la bozza di testo concordata unilateralmente con il MEF.

Corso di formazione "Io conto" per dirigenti scolastici e DSGA e revisori

E' stata illustrato il cammino fatto da questo progetto lanciato nel dicembre 2013: la costruzione di scuole polo, un corso di formazione per formatori a Roma di 24 ore, lo sviluppo sul territorio nel periodo settembre dicembre 2015, moduli di 18 ore su tre tematiche (bilancio, servizi, nuovi obblighi), corso di formazione anche per i revisori dei Conti in forza all'Amministrazione centrale.

Abbiamo sottolineato che: il corso si è messo su di un binario più corretto dopo la forzatura dell'avvio nel dicembre 2013 (pochi furono informati al momento del lancio nel brevissimo periodo concesso: 23-26 dicembre); la formazione dovrebbe essere continuativa e permanente; ai revisori occorre una formazione in cui sia esaltato il loro ruolo di consulenti risolutori di problemi (cosa che raramente avviene).

Aggiornamento pagamenti in corso

Su tale argomento non vi è stata nessuna novità di rilievo. Per parte nostra abbiamo fatto notare che a tutt'oggi non sono pervenute alle scuole le risorse dell'alternanza scuola lavoro, né la parte del saldo del 2013-14, né la parte dell'acconto 2014-15 (e l'anno scolastico ormai è concluso e il lavoro del personale è stato compiutamente erogato). L'Amministrazione si è impegnata a fare un approfondimento.

Varie

Abbiamo, infine, chiesto un aggiornamento dei lavori del Gruppo sulla revisione del Regolamento di contabilità (di 44/01) che a nostra memoria non è stato più convocato dalla fine di febbraio. Il Direttore si è impegnato per una prossima convocazione.

10 Vertenza precari: la Corte Costituzionale rinvia l'udienza del 23 giugno

Una battuta d'arresto che aumenta le preoccupazioni dei precari. La FLC CGIL intensifica l'iniziativa politica e legale per la stabilizzazione dei precari.

19/06/2015

La Corte Costituzionale ha **rinvio a data da destinarsi l'udienza fissata per il prossimo 23 giugno 2015** nel corso della quale si sarebbe dovuto discutere e decidere della legittimità della normativa italiana in materia di reiterazione dei contratti a tempo determinato nella scuola oltre i 36 mesi.

Quest'udienza **era molto attesa** in specie dai tanti precari della scuola che, dopo la [sentenza della Corte di Giustizia europea](#) dello scorso novembre 2014 con cui era stato censurato lo Stato italiano per l'abuso dei contratti a termine, attendevano la conferma di tale giudizio anche da parte della Corte Costituzionale italiana.

Purtroppo **questo rinvio rischia di alimentare il clima di preoccupazione e tensione che coinvolge i precari**, i quali vedono allontanarsi, dopo tanti anni di supplenze, le loro legittime aspettative di stabilizzazione. Un clima reso ancora più incandescente da un Governo che non sembra determinato a dare seguito alle sue promesse di immettere in ruolo almeno 100.000 docenti a partire dal settembre 2015.

Dopo che la Corte di Giustizia europea, pronunciandosi su richiesta della stessa Corte Costituzionale, ha sancito il comportamento illegittimo dello Stato italiano in materia di precariato, **sarebbe opportuno arrivare quanto prima a una decisione della giurisdizione nazionale**, sanando così un' insopportabile ingiustizia nei confronti dei

lavoratori precari della scuola e del pubblico impiego vittime incolpevoli dello sfruttamento del lavoro da parte dello Stato.

In questa causa, oltre i ricorrenti, **la FLC e la CGIL sono state le uniche organizzazioni che si sono costituite in giudizio** visto che erano presenti anche il 26 novembre 2014 in Corte di Giustizia Europea insieme alla Gilda. Adesso auspichiamo in una fissazione tempestiva da parte della Corte Costituzionale della nuova data per l'udienza. **Questa battuta d'arresto**, comunque, **non ferma la FLC CGIL** che proseguirà senza soste con l'iniziativa sindacale e l'azione legale a tutela del diritto alla stabilizzazione dei precari, sia Ata che docenti.

11 CSPI: con la proclamazione definitiva degli eletti confermata la vittoria della CGIL

Il 18 giugno la Commissione elettorale Centrale ha proclamato in via definitiva gli eletti alle elezioni del 28 aprile 2015.

19/06/2015

La Commissione Elettorale Centrale (CEC) del MIUR, in data 18 giugno 2015, ha emanato un [decreto ministeriale](#) con la **proclamazione definitiva** degli eletti nelle **elezioni del CSPI del 28 aprile 2015**.

La nota precisa che non sono stati presentati ricorsi.

Viene **confermata così la forte affermazione delle liste CGIL-Valore Scuola** che, **con 9 eletti su 18**, hanno eletto i propri rappresentanti **in tutte le componenti**.

Ora, come abbiamo già sottolineato, **il MIUR deve sollecitamente nominare i rappresentanti di sua competenza** per mettere il nuovo organismo nelle condizioni di operare nella sua funzione consultiva rispetto a tutti gli interventi che riguardino il sistema di istruzione.

[decreto ministeriale 5687 del 18 giugno 2015 proclamazione definitiva eletti cspi](#)

12 Estero: in arrivo il primo Rende Noto dei posti vacanti

Dalla fine di luglio dovrebbero iniziare i colloqui per le selezioni dei Dirigenti Scolastici per la destinazione all'estero.

16/06/2015

È stata annunciata, durante l'incontro del 15 giugno 2015 tra le organizzazioni sindacali e il MAECI, la pubblicazione, probabilmente entro il 20 giugno, del Rende Noto dei posti vacanti per tutte le classi di concorso, ad esclusione dei posti vacanti dei codici funzione 034, 003, 007, 020, 021, che saranno resi disponibili dopo la pubblicazione delle rettifiche alle relative graduatorie.

Il MAECI ha informato anche sulla possibilità che i colloqui delle selezioni per la destinazione all'estero dei Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2015/16 si svolgano a partire dal 20 luglio.

13 DDL scuola: la mobilitazione continua a Roma

Previsto un presidio il 23, 24 e 25 giugno a Piazza delle Cinque Lune e a Piazza Vidoni.

19/06/2015

È inaccettabile il ricatto posto dal Governo sulle stabilizzazioni: non possiamo permettere l'approvazione di un provvedimento incostituzionale e dannoso proprio per le precarie e i precari e per tutta la scuola italiana. **La mobilitazione contro la cattiva scuola di Renzi continua!**

Partecipiamo tutti uniti alla mobilitazione della scuola a Roma il **23, 24 e 25 giugno 2015** dalle ore **17.00** a **Piazza delle Cinque Lune** e a **Piazza Vidoni**.